**Le dichiarazioni**

“I grandi avvenimenti sportivi, al di là del fascino della singola disciplina che ne trae certamente un beneficio anche in chiave promozionale- sottolinea il ministro **Abodi**- sono una significativa opportunità, di carattere sociale ed economica, per le città e le regioni che li ospitano, e per l'intera Nazione. Se ben gestiti, come testimoniano la Ryder Cup di golf a Roma e le Finali Atp di tennis a Torino, rappresentano uno straordinario volano per lo sviluppo dei territori, contribuiscono alla crescita del Pil locale, e non solo, aiutano a destagionalizzare e diversificare il turismo, favoriscono il miglioramento dei luoghi di sport nei quali avviene la competizione, promuovendone anche le bellezze e le piacevolezze che li caratterizzano e qualificano. Lo vediamo dai numeri delle necessarie valutazioni d'impatto, che valgono molto di più di tante parole e testimoniano il valore aggiunto generato dagli eventi sportivi, grandi o piccoli che siano, sul presupposto della necessaria qualità della gestione organizzativa, alla quale danno un indispensabile contributo i volontari, meritevoli di ogni ringraziamento”. “Fondamentale- prosegue- anche la programmazione e la collaborazione, tanto più si sale di livello negli eventi, tra organizzatori locali, enti locali e territoriali e Governo nazionale, per garantire una regia, nel rispetto delle autonomie, con l'obiettivo di ottimizzare i risultati e dare un senso alle risorse finanziarie pubbliche che contribuiscono alla loro realizzazione. Tante buone ragioni per elaborare strategie, condividere esperienze e pianificare investimenti, anche pubblici, per consentire all'Italia di essere un sempre più apprezzato e frequentato luogo di destinazione sportiva, ogni giorno dell'anno”.

“Abbiamo la conferma che lo sport può essere anche uno straordinario strumento per promuovere il territorio, con un ritorno altrettanto importante sul piano economico, turistico, della reputazione- afferma il presidente **Bonaccini**-. La scelta fatta da questa Regione di investire sui grandi eventi è stata lungimirante, e ne siamo orgogliosi. Che si salda con un impegno a 360 gradi per lo sport, dalla pratica di base all’attività motoria, dallo sport nelle scuole alla riqualificazione degli impianti, con un piano senza precedenti. E che intendiamo confermare, rafforzando la collaborazione già oggi molto positiva con gli Enti locali, le Federazioni e l’associazionismo sportivo, il Coni, il Ministero. Lo sport come opportunità per dare visibilità a un territorio, dunque. Oggi più che mai, pensando anche alla Romagna così duramente colpita dall’alluvione che il prossimo anno ospiterà alcuni appuntamenti di assoluto rilievo come la Grande partenza del Tour de France e l’81^ Open d’Italia di golf a Cervia. Oltre ad appuntamenti consolidati come la Formula 1 a Imola, la MotoGp a Misano, la Coppa Davis a Casalecchio di Reno (Bo) e tantissimi altri nazionali e locali. Un 2024 che ricorderemo per la nostra Sport Valley”.

“Lo sport è sempre più un fondamentale strumento di attrattività turistica- aggiunge l’assessore **Corsini**-. E L’Emilia-Romagna si conferma una meta privilegiata, dalla Riviera all’Appennino, con numeri in costante crescita. Grandi eventi e manifestazioni sportive, come le Granfondo di ciclismo, che attraggono sempre più persone e appassionati. Grazie anche a un’offerta diversificata, pensiamo solo ai bike hotel, e a una macchina dell’accoglienza in grado di intercettare e rispondere a tutte le esigenze. E che legano sport e turismo in un binomio ormai indissolubile per l’Emilia-Romagna su cui vogliamo continuare a investire”.